



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

UFFICIO DEL SINDACO

Tel. 3346141213

Pec: protocollo@pec.comunelongi.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ANNO 2020 A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ARTIGIANE E COMMERCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL 24/09/2020 (GU n. 302 del 04/12/2020).

PREMESSA

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente;

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020: "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";

- Considerato che il Comune di Longi rientra tra quelli assegnatari delle risorse richiamate ai sensi del citato DPCM e che deve emanare un bando territoriale per procedere all'assegnazione delle stesse per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e medie imprese;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 30 dicembre 2020, resa immediatamente esecutiva, con la quale è stato stabilito, tra l'altro, di prendere atto del Decreto della Presidenza del Consiglio del 24/09/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 04/12/2020, con il quale il Comune di Longi è risultato assegnatario dei contributi a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art 1 comma 6 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, nelle misure indicate dall'Allegato 2 al suddetto Decreto e che qui di seguito si riportano:

- anno 2020 €. 29.779,00
- anno 2021 €. 19.853,00
- anno 2022 €. 19.853,00

Atteso che i Comuni appartenenti all'Area Interna Nebrodi hanno ritenuto opportuno affidare a quest'ultima, la predisposizione di linee guida generali da seguire, tali da uniformare, per quanto possibile in ragione delle singole e specifiche realtà comunali, la politica territoriale, per la redazione di un bando territoriale per l'assegnazione delle risorse finanziarie relative alle annualità 2020 - 2021 - 2022, alle imprese operanti o che vogliono intraprendere una nuova attività nel territorio comunale, così come previsto nel decreto presidenziale. Tutto ciò premesso, visto e considerato, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato il 4 dicembre 2020 (allegato 1) il Comune di Longi promuove col presente Avviso pubblico, l'assegnazione di contributi a fondo perduto per le attività commerciali e/o artigianali finalizzate alla realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, funzionali a contenere le ricadute economiche derivanti dagli effetti negativi dell'epidemia da COVID-19.

ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Con il presente avviso si stabiliscono i criteri per la concessione di un contributo straordinario a fondo perduto (in c/gestione e/o in c/impianti) a favore di imprese, come di seguito individuate, che operano sul territorio del Comune di Longi.
2. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le piccole e micro imprese artigianali e commerciali*, con sede operativa nel territorio del Comune di Longi, appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19", mediante la concessione di un contributo a fondo perduto per sostenere le attività economiche nelle aree interne.

**ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.*

3. Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese per fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia da COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo d'istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto dal DPCM sopra richiamato.
4. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.
5. Con l'erogazione del suddetto contributo si vuole fornire un sostegno economico per la copertura delle spese di gestione con particolare riferimento al primo anno 2020 e delle spese per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali sostenute dalle imprese che operano sul territorio del Comune di Longi, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nonché contribuire al sostegno di nuove iniziative.
6. Il contributo a fondo perduto è cumulabile con le altre misure contributive e agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19" e nei limiti del rispetto della regola "de minimis" di cui al Reg. UE 1407/2013.
7. I contributi da erogare saranno riconosciuti ai soggetti in possesso di requisiti di ammissibilità, come specificati ai successivi punti e ancora in attività al momento dell'erogazione degli stessi.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente bando è pari a €. 29.779,00 per l'anno 2020, € 19.853,00 per l'anno 2021 ed € 19.853,00 per l'anno 2022.
2. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito dell'adozione di successivi provvedimenti.
3. Le risorse così come sopra indicate, saranno rese disponibili dall'ente erogatore del fondo solo a seguito di rendicontazione dello stesso per l'anno precedente. Ne consegue, pertanto, che l'Amministrazione Comunale potrà sospendere l'efficacia del presente avviso se, per cause non dipendenti dalla volontà della stessa, gli stessi fondi non saranno erogati e, pertanto, senza che le eventuali domande presentate a valere sui fondi 2021 e 2022 rappresentino impegno di spesa per questo comune.

ART. 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 del 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso una sede operativa o unità locale ubicata nel territorio del Comune di Longi, ovvero intraprendano nuove attività nel suddetto territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

**ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.*

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

L'ambito di intervento è così determinato:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione e iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquistati.

ARTICOLO 6 – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il sostegno, in forma di contributo (a fondo perduto) in conto capitale, è concesso col sistema proporzionale con specifico riferimento al rapporto dotazione finanziaria/spesa ammissibile al netto di IVA (se detraibile) e, comunque, fino al limite massimo del 40% del totale delle spese ritenute ammissibili e, altresì, con il limite dell'importo massimo concedibile di €. 2.000,00 per ogni singola "piccola o micro impresa" richiedente.

ART. 7 - CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia da COVID-19 e s.m.i., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ART. 8 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le Imprese interessate, ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta,

ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

- regolarità contributiva e retributiva. Alle imprese che, in fase di liquidazione del contributo, saranno irregolari con il DURC, verrà applicato il sistema dell'intervento sostitutivo previsto dal comma 8-bis dell'art. 31 del D.L. 69/2013 e s.m.i.

2. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.

3. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. L'avviso sarà visionabile sul sito istituzionale del Comune di Longi www.comunelongi.me.it;
2. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli articoli 4 e 6, secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
3. L'istanza deve essere inviata al Comune di Longi esclusivamente a mezzo PEC (protocollo@pec.comunelongi.it), entro e non oltre il giorno 31 MARZO 2021.
4. Altre modalità di invio comportano l'esclusione dalla candidatura.
5. A pena di nullità, la domanda:
 - compilata tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere sottoscritta o firmata digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, allegando copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
6. A pena di esclusione, la domanda:
 - dovrà essere redatta in conformità all'Allegato A, con indicazione, nell'apposito riquadro, del numero di serie della marca da bollo da €. 16,00 (il cui originale dovrà essere conservato dal beneficiario ai sensi del successivo art. 16);
 - dovrà essere corredata:
 - a) da attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B);
 - b) da visura camerale in corso di validità;
 - c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
 - d) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti o, per i pagamenti in contanti, effettuati nei limiti previsti dalla normativa antiriciclaggio, delle quietanze sulle fatture riprodotte cartaceamente o con lettera liberatoria, in ogni caso allegando copia del documento di identità del fornitore.
7. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità Giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione Finanziaria.
8. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese potranno riguardare:

1. Spese per adeguamento al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro":
 - Servizi di consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
 - Aggiornamento DVR
 - Valutazione del rischio biologico (tra cui ricade il rischio da Covid-19)
 - Informazione datore di lavoro
 - Informazione lavoratori e utenti
 - Libretto formativo per i lavoratori
 - Materiale di informazione/formazione
 - Consulenza in merito alla costituzione del Comitato aziendale per Contrasto Covid-19
 - Acquisto DPI e altri dispositivi, come: DPI (mascherine, guanti, copriscarpe, occhiali protettivi, visiere protettive, visiera protettiva PET atossica), Termolaser (misuratore di temperatura), Prodotti igienizzanti, Segnaletica, Espositore con gel igienizzante e mascherine monouso, Schermi divisori di protezione, Sanificazione e igienizzazione professionale, ecc.

2. Spese di gestione dell'impresa:

- Spese di gestione, energia elettrica – gas - acqua – telefono – rifiuti urbani – connessioni a internet – spese postali – pulizia – assicurazioni – spese per canoni di affitto come da contratto di locazione regolarmente registrato – etc., sostenute nel periodo gennaio/dicembre 2020;
- Spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo;
- Acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche – etc.;

Non potranno essere accolte le domande:

- predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante.

ART. 10 - GESTIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo una tantum, saranno curati direttamente dall'Amministrazione Comunale per il tramite del responsabile del procedimento e dell'apposita commissione comunale.

2. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 123/1998 tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 11.

ART. 11 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

La Commissione procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 9 comma 2;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, sottoscritta digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la Commissione procederà a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili;

Nel caso le risorse disponibili sono inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, la Commissione provvederà a dare corso ad una procedura valutativa utilizzando il criteri della decurtazione proporzionale.

Al termine della procedura la Commissione procederà a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 30 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 12 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il contributo è concesso a fondo perduto una tantum per:

- spese di gestione e adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso, di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020, sostenute dal 01.01.2020 al 31.12.2020;
- iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquistati.

2. L'ammontare del contributo da assegnare sarà determinato secondo le modalità riportate al precedente art. 6.

3. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
4. La normativa sui c.d. aiuti di stato vieta l'assegnazione di contributi a quelle attività che hanno ricevuto finanziamenti ed agevolazioni statali in misura pari o superiore a € 200.000,00 nell'arco del triennio 2018/2020 e di ciò dovrà essere resa apposita dichiarazione sostitutiva.
5. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti a livello nazionale e regionale in occasione dell'emergenza sanitaria COVID-19.
6. Resta fermo il necessario rispetto delle condizioni di cui ai Regolamenti UE sugli aiuti de minimis e pertanto il contributo concedibile e concesso dovrà essere rapportato alla misura massima del 40% della spesa ammissibile e portata in giustificazione, escluso IVA.
7. In caso di disponibilità economica superiore alle spese ritenute ammissibili, le somme residue a disposizione verranno ripartite fra gli aventi diritto proporzionalmente alla stessa.
8. In caso di disponibilità economica inferiore alle spese ritenute ammissibili, le somme a disposizione, pari ad €. 29.779,00, verranno ripartite fra gli aventi diritto, proporzionalmente alle spese sostenute e ritenute ammissibili.
9. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
10. La valutazione delle istanze verrà effettuata da apposita Commissione composta dal R.U.P. e da altri 2 Dipendenti e verrà redatto apposito elenco delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili. Come già definito in premessa, in caso di insufficienza fondi rispetto alle domande pervenute verrà effettuata una riduzione proporzionale a tutti gli istanti, fermo restando il rapporto tra spesa rendicontata e contributo riconoscibile, anche se non concesso.
11. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento verrà data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
12. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo e successivamente verrà assegnato a ciascun sostegno un "Codice unico di progetto" (CUP).
13. Il Responsabile Unico del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della Commissione, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - non ammissibili per carenza di risorse;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ricevibili/ammissibili.
14. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <http://www.comunelongi.me.it>, secondo le normative vigenti in materia di privacy.
15. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
16. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della Legge n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.
17. Entro il termine di quindici giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
18. Per ogni singola impresa beneficiaria sarà attivato un CUP.
19. L'iscrizione nel registro degli aiuti di Stato, a cura degli uffici competenti, è obbligatoria. Inoltre, con riferimento specifico al monitoraggio (che è richiesto ai fini dell'ottenimento dei contributi successivi alla prima annualità) e agli aiuti di Stato, per le indicazioni operative si rinvia ai competenti Ministeri: il Ministero dell'economia e delle finanze-IGRUE, in relazione al monitoraggio; il Ministero dello sviluppo economico e il

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in relazione agli adempimenti sul registro nazionale degli aiuti.

ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.
2. Nel corso della fase istruttoria, il Comune di Longi, procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei fondi stanziati, si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi.
3. A conclusione della fase istruttoria, il Comune di Longi comunica al beneficiario, a mezzo pec, l'ammissione ai benefici del bonus di cui al presente avviso, e, contestualmente, ne dispone l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.
4. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).
5. Il Comune di Longi, anche successivamente all'erogazione del bonus, si riserva di effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.
6. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013 di cui al presente Avviso, il Comune di Longi provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi al Responsabile della Trasparenza del Comune per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto di quanto indicato all'art. 27 del medesimo DLgs33/2013 ed apposita comunicazione.
7. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso di interesse ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 14 - GESTIONE DELL'INTERVENTO E R.U.P.

La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Dipendente Comunale Rag. Alfredo Pidalà – Responsabile dell'Area Amministrativa, che assume il ruolo di R.U.P., supportato da idonea assistenza tecnica.

ARTICOLO 15 – INFORMAZIONI

Il presente Avviso ed i relativi allegati (A - B - C) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: info@comunelongi.it oppure telefonando al cell. dell'Area Amministrativa **3346141213**.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dipendente Comunale Rag. Pidalà Alfredo.

ARTICOLO 16 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

1. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
2. fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
3. presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
4. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 17;
5. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
6. rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
7. conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 17- CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 18 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 19 - INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

-il procedimento sarà avviato entro cinque giorni lavorativi successivi alla data di scadenza di presentazione delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:

- Comune di LONGI - Area Amministrativa

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).
2. Il Comune di Longi tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
3. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.
4. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.
5. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Comune di Longi, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.
6. L'amministrazione comunale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.
7. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);

- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
8. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Longi.
9. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.
10. Il Comune di Longi è autorizzato al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

ARTICOLO 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di LONGI.
2. Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Rag. ALFREDO PIDALA'.
3. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al cell. dell'Area Amministrativa **3346141213** oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: info@comunelongi.it.

Art. 22 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Longi che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ARTICOLO 23 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web del Comune di LONGI.

Longi lì 01.03.2021



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Rag. Alfredo Pidala'

